



R. ARCHIVIO GENERALE

DI  
VENEZIA

Venezia 30 Luglio 1869

Carissimo amico

Se come il libro da voi desiderato non fu mai  
posto in commercio, ed io non ne ho che il solo  
esemplare donatomi dall'autore, m'è convenuto  
cercarlo per tutta Venezia, e senza successo fin  
jeri, in cui, venutomi il buon pensiero di chieder  
ne ad uno degli ufficiali di questo Archivio, mi fu  
gentilmente messo a disposizione. Esso è già bello  
e legato e in buono stato di conservazione. Apparte-  
neva al sigr Luigi Pasini, il quale lo cede senza  
alcuno compenso, volendo usar cortesia a voi  
ed a me nel medesimo tempo.

Lo avrete oggi steso, mediante l'ufficio di spe-  
dizione presso la Direzione della Ferrovia.

Ricambio i saluti <sup>vostri</sup> degli amici Thuan e Marini  
cordialissimamente, e vorrei (Dio sa con quanto pin-  
cere) portarveli in persona. Ma, da sei anni,  
pare che il diavolo si diverta a mettere la sua  
 coda attraverso ai miei più vivi desideri, proprio  
nei mesi di estate, nei quali mi tornerebbe più  
caro ed utile il riposo e lo svago dalle fatiche.  
Ora mi trovo nominato in una Commissione per la riforma  
delle biblioteche, che non so quando si raduni in Firenze,  
e il dì nove del prossimo Agosto sono impegnato, come  
sapete, a recitare all'Istituto un discorso, del quale non  
ho steso che la principiale fila: tante sono le occu-  
pazioni ordinarie e straordinarie che mi consumano i giorni  
e buona parte delle notti! Addio, mio caro amico,  
Tutto vostro

T. Gar